

Discarica di Pustarza, Comune di Savignano Irpino (AV)



Foto 1 - Primi conferimenti di rifiuti nella discarica di Pustarza a Savignano Irpino

La discarica di Pustarza nel Comune di Savignano Irpino, in Provincia di Avellino, è stata realizzata a giugno 2008 in seguito al decreto con cui il Governo Berlusconi individua i siti di discarica in Campania per porre fine all'emergenza rifiuti. Per la Provincia di Avellino il sito scelto è il Comune di Savignano. Non importa in quale punto del Comune. Infatti dopo 4 anni di "battaglie" per evitare la discarica in Contrada Ischia (primo sito scelto), il Commissariato di Governo decreta l'inidoneità di contrada Ischia e dopo alcuni sopralluoghi decide che Pustarza è il luogo giusto.

Si tratta ovviamente di una discarica costruita in fretta senza considerare la presenza di falde acquifere. Una ricade proprio all'interno della quarta vasca della discarica.

Di fronte ai reiterati dinieghi dell'amministrazione comunale, che attualmente possiede la gestione amministrativa della discarica, di rendere note le analisi sulle acque fatte fare, i cittadini si sono organizzati da soli prelevando campioni di acque che fuoriescono dagli argini di Pustarza. I risultati non sono per niente confortanti in quanto rilevano elevate concentrazioni di piombo, cromo e nichel.

A Pustarza già esiste una discarica comunale prima, provinciale poi, e a pochi passi la discarica di Difesa Grande che ha accolto rifiuti regionali per più di 10 anni. Oggi le popolazioni di Savignano e paesi limitrofi vivono un disagio enorme per il transito dei compattatori che per raggiungere Pustarza devono arrampicarsi per strade impervie e disastrate, per gli odori nauseabondi e per le continue fuoriuscite di acqua dai margini della discarica che inonda campi e case (come si può notare dal video pubblicato su <http://www.youtube.com/watch?v=8qcVgzoc154>).



Foto 3 - Falda che ora ricade all'interno di Pustarza



Foto 2 - Discarica di Pustarza immersa tra i campi di grano